



ISTITUTO COMPRESIVO “ G. MARCONI ”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it



FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Modena

Bando scuola 2016

LINEA 1



**CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA**



Comitato Genitori Istituto Comprensivo G. Marconi Castelfranco Emilia

Comitato Genitori Istituto Comprensivo G. Marconi di Castelfranco Emilia

PROGETTO ‘MarconiLab’



ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Music&art

Ambito: MUSICA

Animazione musicale: educazione al suono e alla musica

Classi coinvolte:

Scuola dell'Infanzia: n. 8 sezioni per un totale di 187 bambini.

Ore per sezione: 8 ore per sezione per un totale di 64 ore.

Scuola Primaria: 8 classi prime e 8 classi seconde di scuola primaria dell'I.C. "G. Marconi" per un totale di 16 classi
tot. alunni: 182 alunni di classe prima e 166 alunni di classe seconda per un totale di 348 alunni.

Ore per classe: 8 ore per classe per un totale di 128 ore.

Esperto: Gubellini Silvia

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Scuola dell'infanzia

Sono state svolte le seguenti attività:

- giochi per stimolare l'ascolto e il riconoscimento di suoni e rumori.
- giochi per sviluppare il piacere dell'ascolto di brani musicali sia in attività di rilassamento sia in attività creative-attive;
- giochi musicali, rappresentazioni in musica e giochi simbolici per aiutare il bambino ad esprimersi attraverso il suono e la musica in un contesto comunicativo e relazionale;
- giochi di produzione di suoni attraverso l'uso di semplici strumenti ritmici per fare musica d'insieme
- giochi di riproduzione e creazione di gesti-suono;
- giochi di movimento e danza per conoscere il proprio corpo e le possibilità di espressione creativa che esso offre;
- attività per lo sviluppo della coordinazione e dell'organizzazione dello spazio;
- giochi e canti per l'uso appropriato della voce.

A Natale, durante la festa, è stato presentato ai genitori un saggio del percorso svolto.

OBIETTIVI

- Educare alla musica, intesa come progetto globale di educazione della persona attraverso tutti i suoi aspetti: canto, attività ritmica, uso di strumenti, musica d'insieme vocale, improvvisazione.
- Educare al canto, inteso come momento espressivo e formativo, che prevede la cura dell'uso corretto della voce e l'insegnamento di un adeguato repertorio di canti.
- Educare l'orecchio musicale, attraverso l'ascolto, la riproduzione, la memoria, la creatività.
- Sviluppare il senso ritmico, attraverso la ricerca di una corretta riproduzione di formule ritmiche elementari e l'assimilazione dei concetti di pulsazione, ritmo e metro.

CONTENUTI

- Filastrocche canti e balli della tradizione popolare.
- Ascolto di semplici brani musicali





ISTITUTO COMPrensIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le attività proposte hanno permesso a tutti i bambini di avvicinarsi alla musica in modo naturale e ludico, senza forzature stimolando la creatività e l'espressione. Hanno favorito la scoperta della musica come mezzo di comunicazione, come linguaggio profondo, ricco e stimolante che si inserisce nella vita quotidiana e rappresenta un'importante esperienza di crescita del bambino.

Il progetto, svolto all'inizio dell'anno scolastico, ha aiutato i bambini a conoscersi meglio e a socializzare in un contesto ricco di spunti e di opportunità comunicative. Ha permesso ai neo iscritti di inserirsi nel gruppo, vivendo in modo giocoso e sereno questo momento di adattamento alla nuova realtà scolastica. Ha favorito un comportamento più adeguato e responsabile di alcuni bambini che, grazie al coinvolgimento e all'interesse per le attività proposte, sono riusciti a placare la loro carica emotiva.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it



Scuola primaria

Classi prime

Sono state svolte le seguenti attività:

- giochi per la comprensione dell'evento sonoro (timbro, intensità, altezza).
- giochi per lo sviluppo delle capacità discriminative e percettive del suono.
- giochi di riproduzione e creazione di gesti -suono.
- attività per lo sviluppo della coordinazione e dell'organizzazione dello spazio.
- canti, balli e danze della tradizione popolare e non.
- attività di ascolto guidato per la comprensione ritmica e melodica degli elementi musicali.

OBIETTIVI

- Educare alla musica, intesa come progetto globale di educazione della persona attraverso tutti i suoi aspetti: canto, attività ritmica, uso di strumenti, musica d'insieme vocale, improvvisazione.
- Educare al canto, inteso come momento espressivo e formativo, che prevede la cura e l'uso corretto della voce.
- Educare l'orecchio musicale, attraverso l'ascolto, la riproduzione, la memoria, la creatività.
- Osservare, creare, e utilizzare semplici strumenti musicali ritmici.
- Sviluppare il senso ritmico, attraverso la ricerca di una corretta riproduzione di formule ritmiche elementari e l'assimilazione dei concetti di pulsazione, ritmo.

Classe seconda

ATTIVITA' SVOLTE

Sono state svolte le seguenti attività:

- giochi per lo sviluppo della capacità di ascolto.
- giochi con accompagnamento musicale finalizzati alla socializzazione.
- esercizi per la respirazione, la concentrazione e il rilassamento.
- sonorizzazione delle ambientazioni sonore.
- ascolto di suoni con caratteristiche diverse nel timbro, nella durata, nell'altezza e nell'intensità.
- esercizi per la conoscenza e l'uso della voce.
- canti, filastrocche, canti mimati.
- danze tratte dal repertorio popolare folk.

OBIETTIVI

- Formare la capacità di percezione e comprensione della realtà acustica.
- Analizzare i linguaggi sonori nelle loro componenti di comunicazione, espressività e momento ludico.
- Stabilire un approccio positivo e motivante al mondo della musica con particolare riguardo all'aspetto della socializzazione.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

- Prendere coscienza della dimensione sonora della realtà.
- Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto.
- Acquisire la consapevolezza delle possibilità espressive della propria voce e del proprio corpo.
- Scoprire e sperimentare le caratteristiche del suono.
- Individuare timbri vocali e sonori.
- Ampliare il lessico musicale.
- Coordinare suono-gesto.
- Individuare e riprodurre modelli ritmici elementari.
- Inventare cellule ritmico-melodiche
- Osservare e creare semplici strumenti musicali.



CONTENUTI

- Ascolto evocativo: ascoltare una musica lasciando che suggerisca emozioni, stati d'animo, immagini, ambienti.
- Ascolto selettivo: ascoltare per percepire un elemento particolare, riguardante il timbro, il tempo, l'intensità, la forma e altre possibili caratteristiche.
- Ascolto conoscitivo: usare l'ascolto per acquisire conoscenze musicali, quali l'apprendimento delle figure di valore, i segni di pausa e la loro applicazione pratica (accompagnamento ritmico ecc..)

METODOLOGIA

La metodologia seguita, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria, s'ispira ai concetti del Metodo Kodaly e del metodo Goitre secondo i quali il progetto educativo tende alla formazione del pensiero musicale, inteso come struttura di categorie mentali e di procedimenti in grado di favorire – come avviene in tutti i linguaggi- un uso consapevole e non meccanico della musica. La via da percorrere ci è data dai meccanismi che presiedono la formazione del linguaggio verbale, attraverso i quali il bambino impara a conoscere e a possedere il mondo che lo circonda. Da un approccio di tipo sensoriale, basato unicamente sull'esperienza concreta, si passa ad una graduale astrazione del dato sensoriale, fino ad arrivare alla formazione di un concetto. Le attività costituiscono un momento in cui il bambino, nel rispetto del suo sviluppo cognitivo, affronta in prima persona l'esperienza musicale; diventa in ogni incontro autore, esecutore ed interprete della musica che si realizza, attraverso un percorso che lo porta ad una naturale consapevolezza del linguaggio musicale.

VERIFICA FINALE

Anche quest'anno le attività proposte dal progetto di musica sono state particolarmente apprezzate sia dagli alunni sia dagli insegnanti delle classi coinvolte. Il progetto ha favorito l'inclusione grazie ad un linguaggio accessibile a tutti. I bambini hanno partecipato con entusiasmo a tutte le fasi del lavoro apprendendo, attraverso attività di gioco basate prevalentemente sul canto e sul movimento, le caratteristiche dell'evento sonoro; hanno sviluppato capacità percettive e discriminative ed hanno imparato a conoscere il proprio mezzo vocale attraverso il canto. Particolarmente coinvolgenti sono state le danze, i balli, i giochi di riproduzione e creazione di gesti-suono e le attività per lo sviluppo della coordinazione e dell'organizzazione dello spazio. Durante la festa della scuola, a conclusione dell'anno scolastico, è stato presentato ai genitori un breve saggio del lavoro svolto.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

ScaccomattoLAB

Classi coinvolte:

Classi 3 e 4, per un totale di 16, della scuola primaria dell'I. C. Marconi.

N. alunni: 325

Esperti: Gabriele Franchini e Olga Zimina, appartenenti al Club 64 di Modena della Federazione scacchistica italiana: il primo ha lavorato presso le scuole primarie "G. Marconi" e "Don Miliani", la seconda invece presso la scuola primaria "Deledda". Hanno saputo coinvolgere tutti gli alunni.

Finalità: il gioco degli scacchi ha una valenza educativo – didattica e ludico – sportiva: è strettamente intrecciato alle discipline scolastiche come la matematica, la geometria, la letteratura, la storia; inoltre è uno strumento di potenziamento cognitivo. La componente logica del gioco, sostenuta dalla potente motivazione ludica, favorisce, l'autonomia di pensiero, la capacità organizzativa, le capacità di attenzione, riflessione e autocontrollo, la pazienza, il problem solving. Il gioco degli scacchi porta con sé tre funzioni:

- la funzione socializzante, gli scacchi favoriscono l'interazione con gli altri, sviluppando nel giocatore la capacità di considerare le posizioni altrui importanti quanto la propria;
- la funzione cognitiva, gli scacchi potenziano la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, la capacità di trovare soluzioni;
- la funzione etica, nel gioco degli scacchi il rispetto delle regole è una condizione imprescindibile per entrambi i giocatori; il gioco incrementa l'equità, la reciprocità, contrasta la prevaricazione e la scorrettezza.

Obiettivi: conoscere le fasi di gioco e le sequenze delle principali mosse che stanno alla base della tattica di gioco; conoscere le strategie più importanti che permettono l'avvio all'ideazione e alla conduzione di un piano di gioco; rispettare la turnazione e l'avversario; sviluppare il colpo d'occhio e l'attenzione ai dettagli; sviluppare la capacità di prendere decisioni e di applicare le proprie conoscenze.

Descrizione delle fasi

Il progetto si è svolto a partire da gennaio 2016, secondo un calendario che la referente ha concordato con gli esperti. Le ore assegnate alle classi terze e quarte sono state otto per classe.

Contenuti e metodi

Nelle classi terze l'esperto si è concentrato su:

- conoscenza della scacchiera e sull'orientamento nella scacchiera secondo il piano cartesiano con giochi di individuazione delle singole case;
- conoscenza dei pezzi e dei loro movimenti;
- strategie di gioco: le case forti e il centro della scacchiera
- presentazione delle classiche mosse di apertura e di chiusura del gioco;
- partite di scacchi.

Nelle classi quarte l'esperto si è concentrato su:

- approfondimento delle tre fasi del gioco: apertura, mediogioco e finale, tattica e strategie di gioco;
- mosse particolari nella tattica di gioco come l'arrocco, l'en passant;
- partite di scacchi.

L'esperto ha utilizzato diverso materiale didattico come la scacchiera a muro e scacchiere da torneo. Ha utilizzato materiale strutturato per la conoscenza di sequenze tattiche e lo sviluppo di strategie di gioco. Le lezioni si sono articolate su due momenti: il primo più teorico in cui l'esperto si è dedicato alla spiegazione del gioco e delle sue regole; il secondo più pratico in cui gli alunni hanno giocato tra loro, mettendo in pratica ciò che hanno ascoltato

Risultati

Il gioco degli scacchi è stato accolto con entusiasmo dagli alunni che hanno interagito positivamente con l'esperto e tra loro. Durante il progetto gli alunni si sono disposti all'ascolto e hanno vissuto momenti di riflessione e condivisione della tattica e delle strategie di gioco. Le partite hanno permesso agli alunni di metter in atto ciò che di nuovo hanno imparato.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Criticità: dopo un paio di lezioni l'esperto Gabriele Franchini non ha potuto proseguire l'attività ed è stato sostituito da altri collaboratori che, più inesperti, non hanno saputo essere incisivi e accattivanti. Gli interventi quindi sono risultati dispersivi per le primarie "G. Marconi" e "Don Milani".

IL TORNEO DELLA SCUOLA "G. MARCONI"

Anche quest'anno si svolto il torneo di scacchi della scuola, ormai alla sua sesta edizione, aperto alle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria "G. Marconi" e alle classi della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. Marconi. Questa edizione è stata caratterizzata dalla grande partecipazione: hanno giocato a scacchi 207 alunni (151 della scuola primaria, 56 della scuola secondaria di primo grado) per un totale di 50 ore di gioco e 80 partite. Il torneo della scuola, organizzato per ordine scolastico, è iniziato a maggio 2016 e si è concluso con la finale il 26 maggio 2016. Alla finale hanno partecipato 14 alunni della scuola primaria e 10 della scuola secondaria di primo grado. Durante la festa della scuola, il 27 maggio, si è svolta la premiazione. Tutti i partecipanti al torneo sono stati premiati con una medaglia, mentre i vincitori sono



Risultati

Il torneo della scuola è l'occasione per conoscere nuovi compagni con cui condividere una passione. I numerosi partecipanti, entusiasti e desiderosi di giocare, si sono dimostrati sportivi e rispettosi delle regole. Frequentemente gli alunni più competenti si sono resi disponibili a insegnare nuove mosse ai compagni, o ad aiutare l'organizzatrice nel ruolo di giudice. Le varie fasi del torneo si sono svolte in un clima positivo e gioviale.

Alcuni ragazzi della scuola secondaria, in attesa del torneo, hanno chiesto di allenarsi con partite amichevoli durante il torneo delle classi quinte; è stata un'occasione per fare conoscenza e per i più piccoli scambiarsi strategie e tattiche di gioco con giocatori più esperti.

I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, iscritti al torneo, sono stati i primi a godere del progetto "Scacchi a scuola" nel 2011, negli anni hanno partecipato a tutti i tornei con entusiasmo, hanno fatto amicizia e sviluppato un linguaggio comune, sono cresciuti nelle strategie di gioco diventando avversari temibili, si sono dimostrati corretti, rispettosi dell'avversario e sportivi. Questi ragazzi si sono distinti per i risultati conseguiti all'esame di terza media.

Alcuni partecipanti che nel contesto scolastico non sempre rispettano le regole, hanno assunto comportamenti corretti, dimostrandosi rispettosi e collaborativi.



stati premiati con le coppe: in particolare si sono voluti gratificare i migliori giocatori delle classi terze e le ragazze che partecipano in misura minore rispetto ai maschi. I premi sono stati offerti dal

Comitato dei Genitori.



ISTITUTO COMPrensIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

LogicLAB

APPROFONDIMENTO IN MATEMATICA RIVOLTO ALLE ECCELLENZE

Classi coinvolte:

8 classi IV e 6 classi V di scuola primaria dell'I.C. “G. Marconi”

Numero alunni eccellenti: 102 alunni di cui:

- 50 di classe IV (26 del plesso “G. Marconi”, 12 del plesso “Don Milani” e 12 del plesso “G. Deledda”),
- 52 di classe V (26 del plesso “G. Marconi”, 10 del plesso “Don Milani” e 16 del plesso “G. Deledda”).

Ore per classe: 10 ore per classe suddivise per gruppo di lavoro (alunni eccellenti di due classi parallele).

Criteri per l'individuazione degli alunni eccellenti

Visti gli esiti delle prove INVALSI degli scorsi anni si è notata una costante: in ogni classe si possono contare almeno sei alunni che si collocano nella fascia più alta; per tale ragione si è deciso di fissare a sei-sette alunni per classe le adesioni ai gruppi di approfondimento.

Docenti:

Plesso “G. Marconi”

Classi quarte: Francesca Garelli (IVA e IVB), Antonella Casarini (IVD e IVE)

Classi quinte: Barbieri Stefano.

Plesso “G. Deledda”

Classi quarte: Giuseppina Martone

Classi quinte: Alessia Montanari

Plesso “Don Milani”

Classi quarte: Tiziana Generali

Classi quinte: Elisa Riili

Ore per classe: 10 ore per classe per un totale di 80 ore.



Scelta dell'argomento per l'anno scolastico 2016/2017

Al termine dello scorso anno scolastico il progetto ha ricevuto un'ottima valutazione dal Collegio dei Docenti sia per l'interesse e l'entusiasmo che ha suscitato negli alunni sia per la ricaduta che ha avuto nelle attività curricolari inoltre **si inserisce pienamente nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto**; per tale ragione si è ritenuto opportuno riproporlo anche nell'anno scolastico 2016/2017 con gli stessi contenuti e le medesime modalità organizzative.

Obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento d'Istituto

- Valorizzare le competenze degli alunni.
- Adeguare al profilo d'uscita le competenze degli alunni.
- Ampliare le azioni di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Migliorare i risultati a distanza.

Competenze attivate dal progetto

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.





ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

- usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Le unità proposte “Le piramidi dei numeri” per le classi quarte e “L'equilibrio della bilancia” per le classi quinte, hanno costituito un approccio al pensiero algebrico attraverso la soluzione collettiva ed individuale di situazioni problematiche. Il passaggio dall'attività concreta alla sua rappresentazione sulla carta ha condotto alla “scoperta” dei principi di equivalenza e dell'equazione.

Per lo svolgimento delle attività ci si è avvalsi dei quaderni del progetto ArAl pubblicati da Pitagora Editrice Bologna. I quaderni ArAl hanno rappresentato un'importante base su cui costruire in modo condiviso il percorso nei diversi plessi e un chiaro punto di riferimento a cui ricorrere in ogni fase del lavoro.

Inoltre il percorso delle classi quarte è stato integrato con la soluzione di piramidi numeriche on-line.



CLASSI QUARTE:

“Le piramidi dei numeri”

Le piramidi di numeri rappresentano un campo d'esperienza piuttosto diffuso presso numerose culture matematiche. Si tratta di uno schema generato da una coppia di mattoni accostati, al di sopra dei quali è appoggiato un terzo mattone; all'interno dei mattoni della coppia sono posti due numeri e su quello superiore si pone la loro somma o il prodotto. Per il completamento di piramidi più complesse è richiesto l'utilizzo delle operazioni inverse di sottrazioni e divisioni. L'attività si sviluppa come approccio alle equazioni e palestra di allenamento per il pensiero pre-algebrico. (dall'autore)

ASPETTI DIDATTICI

L'attività ha favorito lo sviluppo del pensiero relazionale attraverso l'esplorazione di uno schema dotato di una struttura semplice ma vincolante come la piramide. La struttura della piramide ha condotto all'individuazione e alla rappresentazione della rete di legami sempre più complessi fra i numeri scritti nei mattoni. In questo percorso sono stati messi in evidenza l'aspetto binario delle operazioni e la rappresentazione non canonica dei numeri.

All'inizio l'esplorazione è avvenuta in modo aritmetico per volgere lentamente verso l'algebra e la scoperta ingenua dell'uso delle lettere e delle equazioni. (vedi quaderni ArAl)

Va ricordato che, per quanto riguarda le piramidi dei numeri, negli ultimi anni molti testi di enigmistica e di giochi matematici hanno proposto schemi da completare, ma il completamento avviene in modo implicito, intuitivo, senza che il bambino possa riflettere sui meccanismi algebrici a cui l'esperienza fa riferimento. Le attività proposte dal progetto, invece, rendono palesi proprio questi processi e si avvalgono della struttura vincolante della piramide per introdurre gradualmente gli alunni al pensiero algebrico. Nello svolgimento del lavoro si è comunque cercato di mantenere inalterato l'aspetto ludico e di sfida propri dei giochi enigmistici, e in particolare, in questo anno scolastico è stato proposto il completamento di piramidi numeriche on-line, questo ha favorito la motivazione e l'interesse degli alunni che hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività.

METODOLOGIA

Si è privilegiato un approccio sperimentale alle attività, favorendo l'argomentazione, la discussione e la ricerca individuale e collettiva della soluzione dei problemi.

Il gruppo ha esplorato situazioni di crescente complessità e ha cercato di risolverle. La verbalizzazione e il confronto collettivo delle strategie adottate hanno consentito di socializzare e consolidare i risultati delle “scoperte”.

Le discussioni collettive sui processi

risolutivi dei problemi hanno obbligato ciascuno a riflettere sui propri processi mentali, a verbalizzare i propri pensieri e le proprie strategie, ad ascoltare gli altri, contribuendo così ad esaltare non solo gli aspetti cognitivi ma anche quelli metacognitivi e metalinguistici.

I problemi sono stati presentati sotto forma di gioco e/o di sfida intellettuale.

La verifica delle ipotesi è avvenuta attraverso l'osservazione e la riflessione sui dati raccolti.

La scoperta delle “regole” sulle quali si basavano la costruzione delle piramidi sono state velocemente apprese e trasferite senza difficoltà a situazioni sempre più complesse.



ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

VERIFICA FINALE

L'attività sulle piramidi matematiche si è dimostrata positiva sia dal punto di vista relazionale che didattico: gli alunni coinvolti nel progetto hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco in un contesto diverso dal gruppo classe con una docente di matematica non assegnata alla classe di appartenenza, ciò ha favorito l'instaurarsi di un clima d'apprendimento stimolante in cui gli stessi discenti hanno avuto l'opportunità di riflettere sulle loro conoscenze aritmetiche e apprendere un primo linguaggio pre-algebrico, ma soprattutto divenire protagonisti di quanto stavano apprendendo in modo attivo. L'attività organizzata per problemi si è avvalsa anche dell'apprendimento per scoperta promuovendo il dialogo, il confronto e la discussione attraverso la verbalizzazione delle strategie adottate. Gli stessi alunni sono stati coinvolti, infatti alla costruzione di modelli mentali propri del pensiero algebrico come strumento e oggetto del pensiero partendo dai suoi significati. Sono stati stimolati ad appropriarsi in modo informale e autonomo del "balbettio algebrico" verificando anche le proprie conoscenze matematiche, applicandole in un contesto d'apprendimento nuovo. Ciò ha favorito l'intuizione delle relazioni che collegano l'aritmetica all'algebra.

Questa esperienza ha offerto l'opportunità di estendere alcune attività anche al gruppo classe con una ricaduta positiva sugli apprendimenti di tutti gli alunni.

Durante la festa della scuola, a fine anno scolastico, è stata predisposta una mostra degli elaborati degli alunni.



CLASSI QUINTE



"L'equilibrio della bilancia"

Aspetti didattici e metodologici

L'unità costituisce un approccio al pensiero algebrico

o attraverso la soluzione collettiva di

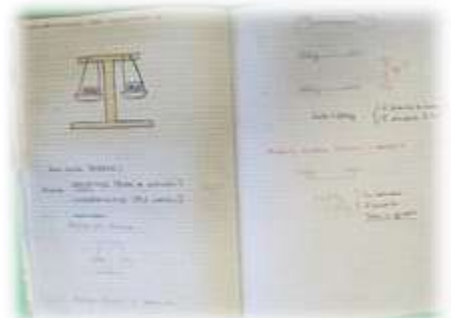


situazioni problematiche utilizzando inizialmente la bilancia a piatti come mediatore didattico.

Attraverso l'uso della bilancia a piatti si è scoperto il Principio dell'equilibrio e i Principi di equivalenza.

Il passaggio dall'attività sperimentale alla sua rappresentazione sulla carta ha condotto prima a riprodurre in modo libero e poi a discriminare rappresentazioni descrittive ed interpretative, fino alla scoperta e all'uso delle lettere in matematica e dell'equazione.

Gli algoritmi per la soluzione dell'equazione sono stati affinati progressivamente attraverso attività sia collettive che individuali, durante le quali gli alunni hanno elaborato e confrontato rappresentazioni differenti. Sono state attivate competenze relative alla traduzione dal





ISTITUTO COMPrensIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

linguaggio naturale a quello simbolico e viceversa. Sono state esplicitate le proprietà delle operazioni e si è favorito l'uso della lettera come incognita.

Sono state attivati processi di costruzione collettiva delle conoscenze attraverso l'argomentazione, la discussione e la verifica delle ipotesi: tutte le attività sono state impostate nell'ottica della scoperta ed hanno avuto carattere laboratoriale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'esperienza ha visto l'adesione attiva e costruttiva di tutti i ragazzi che hanno partecipato a livelli alti, lavorando sull'argomentazione, sulla discussione e sulla ricerca individuale e collettiva della soluzione dei problemi. L'approccio sperimentale, il linguaggio snello, pulito, economico che offre la matematica e l'analisi puntuale di ogni “azione” matematica con e senza numeri hanno rappresentato un'occasione preziosa di riflessione e di lavoro.

L'attività con la bilancia ha permesso agli alunni di esplorare il principio di equilibrio e dei due principi di equivalenza giungendo alla scoperta delle lettere in matematica e dell'equazione.

In modo spontaneo tutti gli alunni hanno dimostrato di comprendere in che modo semplificare un' equazione eliminando nel modo opportuno la stessa lettera o lo stesso peso nei due piatti della bilancia.

VERIFICA FINALE

La verifica del progetto può essere articolata in modo dinamico analizzando diversi aspetti.

- In itinere:
partecipazione
disposizione) e
collaborativo
alunni e con
facilitatore,
quaderni di
verificare in
svolgimento
- fine attività: le
agli alunni



l'elevata motivazione,
(rif. foto e filmati a
il buon lavoro
peer to peer tra gli
l'insegnante
oltre alle produzioni sui
lavoro permettono di
modo diagnostico lo
del progetto stesso
ultime attività proposte
permettono di



verificare le conoscenze ed abilità acquisite, misurando anche la competenza di
confrontarsi con situazioni nuove.

-extra progetto: gli alunni trasportano questa esperienza fatta a piccolo gruppo (il progetto si basa sulle eccellenze delle quinte classi) in classe (in un ambiente fisico/mentale diverso) quindi ulteriore verifica è l'approccio alla didattica tradizionale curricolare.



ISTITUTO COMPrensIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

LanguageLAB

Inglese

Classi coinvolte:

Scuola dell'Infanzia: n. 6 sezioni 4-5 anni dell'I.C. “G. Marconi”.

Numero alunni: 127

Ore per sezione: 8 ore per sezione.

Scuola Primaria: tutte le classi III, IV e V dell'I.C. “G. Marconi” per un totale di 22 classi.

Numero alunni: 475

Ore per classe: 8 ore per classe.

Operatore esterno: Novelli Thompson Linda ha effettuato gli interventi sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria Marconi centro e nei plessi di Manzolino e Gaggio. L'insegnante madrelingua inglese è stata fornita dalla scuola di lingue “4youlearning” di Vignola.

Le lingue sono parte della ricchezza culturale della società e del mondo in cui viviamo, lavoriamo e viaggiamo. Imparare una o più lingue straniere contribuisce allo scambio tra culture, alla costruzione di un senso di appartenenza al mondo e alla soddisfazione personale di poter usare le proprie competenze per costruire relazioni significative.

L'azione progettuale denominata “From England”, è un progetto ormai consolidato nella nostra scuola che valorizza e amplia l'offerta formativa del comprensivo. Il progetto ha previsto l'intervento di una esperta madrelingua, affiancata dall'insegnante di classe.

FINALITA'

- Favorire la motivazione ad apprendere la lingua inglese con occasioni di conversazione ed uso pratico della lingua.
- Superare il senso di inadeguatezza e di timidezza relativo ad un'abilità spesso considerata “difficile”, aumentando così la propria autostima.
- Favorire una riflessione sulle differenze ed analogie tra la propria lingua d'origine e quella inglese.
- Favorire lo sviluppo della cultura multi-etnica ed il rispetto di realtà socio-culturali diverse dalle proprie.

OBIETTIVI



Sviluppare e migliorare la familiarità e l'uso della lingua inglese, in particolare:

- migliorare la pronuncia e le abilità di comprensione e produzione orale, per interagire con l'insegnante madrelingua.
- acquisire funzioni linguistiche di base, sempre più

complesse.

- consolidare ed ampliare strutture e lessico, in base agli interessi dei bambini, alle indicazioni Ministeriali ed alle linee guida del Common European Framework.



METODOLOGIA



ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Durante l'ora di lingua2 la madrelingua inglese affianca l'insegnante specialista o specializzata di inglese con cui concorda la programmazione didattica delle attività, i contenuti da sviluppare e le modalità di svolgimento. L'esperto esterno di madrelingua opera in contemporaneità con l'insegnante di inglese, che collabora a gestire l'attività didattica e provvede a rilevare gli elementi significativi delle lezioni madrelingua, ed usa esclusivamente la lingua inglese, anche per rispondere alle domande che gli alunni pongono in italiano.

La lingua inglese è trasmessa usando il COMMUNICATIVE APPROACH, ovvero basandosi su un interscambio prevalentemente orale, in un contesto positivo e di gioco costruttivo. Durante le lezioni si privilegia inizialmente la comunicazione orale favorendo le attività ludiche, il canto, il movimento e la drammatizzazione. Successivamente si introduce la forma scritta, quando si è consolidato l'apprendimento delle strutture di base e del vocabolario di uso comune. Si è avviato così sia all'interferenza con l'apprendimento dell'alfabeto italiano, sia ai problemi di fonetica che possono derivare dalla lettura in inglese.

Il bambino, spinto dalla necessità di comunicare, impara ad interagire in lingua inglese con la madrelingua, anche se talvolta in modo formalmente difettoso, sapendo di poter sempre contare sulla presenza dell'insegnante di classe che lo aiuta e facilita la comprensione e la produzione orale facendo da mediatore tra gli alunni e la madrelingua stessa.

CONTENUTI - Scuola dell'infanzia

Songs: Hello-Goodbye, Black spider, Make a circle 1 2 3

Letture: "The farm animals", "Buzzy bee", "The counting story";

Vocaboli introdotti: saluti, colori, numeri, animali, "up-down", "big-small";

Attività e giochi di gruppo su colori (Blue, Red, Yellow e Green) e numeri (Da 1 a 10);

Attività e giochi di società basati sulle canzoni e sulla lettura dei libri.

CONTENUTI - Scuola primaria

Classi III

Conoscenza e uso del lessico relativo ai numeri, cibi, pasti, animali, abbigliamento, parti del corpo, alcuni verbi (avere ed essere) per introdurre la descrizione fisica.

Le attività sono state presentate attraverso flashcards, songs, mimo e bingo. E' stata privilegiata la conversazione a coppie e bambino-madrelingua.

Classi IV

Descrizione del bambino con personal information e aggettivazione della descrizione.

Presentazione dei nomi dei vestiti, dei membri della famiglia e degli aggettivi ad essi relativi per la loro descrizione.

Uso del "Like" e "Don't like" riferito ai cibi, agli animali e a vari aspetti della vita quotidiana.

Ripasso del lessico relativo ai numeri, alle parti della giornata, ai mesi, alle stagioni, all'orario, alla data e alle preposizioni di tempo.

Lettura di alcune storie: "The goose that laid the golden egg" e "Kitty wants a box" e conversazione per verificare la comprensione del lessico.

Utilizzato del gioco del "Bingo", il "Mimo" e le flashcards.

Classi V

Conoscenza e uso del lessico relativo ai vestiti e alle parti del corpo per arrivare alla descrizione di una persona attraverso il gioco del "Bingo".

Ampliamento del lessico relativo ai cibi con attività di ritaglio (volantino pubblicitario), classificazione, conversazione, e alle azioni con l'ascolto di alcune canzoni e il "Mimo".

Uso del "Can" e di "Like" affiancato alla personal information e alle azioni.

Ampliamento del lessico relativo al tempo atmosferico e all'orario favorendo la conversazione degli alunni.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Dialoghi e ascolti per favorire l'acquisizione del present simple.



In tutte le lezioni dopo un primo breve momento di ascolto e di spiegazione o presentazione del lessico con l'uso di "flashcards" seguiva la fase di produzione nella quale venivano direttamente coinvolti tutti gli alunni o comunque stimolati a partecipare secondo le proprie possibilità.

Sempre nelle classi IV è stata avviata un'esperienza di CLIL che è documentata ai seguenti link
<http://www.utellstory.com/viewstory/view/1cb963d157a8961a42a3982ee4cd813c#player>

<http://www.utellstory.com/viewstory/view/f553e8629350b34447564218e22af7f9#player>

VERIFICA FINALE

L'esperto esterno di madrelingua con l'insegnante titolare rilevano gli elementi significativi di ogni lezione. Le osservazioni servono nella verifica quadrimestrale dell'attività didattica.

RICADUTE ATTESE

L'apprendimento della lingua inglese, con l'esperto esterno di madrelingua, è risultato naturale ed è stato percepito dagli alunni come possibilità di comunicare in modo alternativo alla lingua madre. L'esperta madrelingua ha saputo coinvolgere i ragazzi delle varie fasce di età attraverso un approccio essenzialmente di tipo ludico-comunicativo, basato sul principio del learning by doing e proposto in sequenze graduali, ancorate a quanto i bambini già conoscevano nella lingua madre.





ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

Il gioco ha avuto un ruolo importante nel curriculum della scuola primaria: da un lato ha permesso l'attivazione di tutti i canali senso-percettivi (approccio VAK) e dall'altro ha favorito la risoluzione di situazioni ansigene, spesso connesse con l'apprendimento di una nuova lingua, creando un clima positivo all'interno della classe. Infine citando da "La didattica per competenze" di Franca Da Re le lingue straniere nella loro valenza comunicativa consentono di aumentare a dismisura le proprie possibilità di autorealizzazione, di comprensione del mondo e di realizzazione con gli altri ed è importante cominciare da piccoli.

Italiano L2

Scuola dell'infanzia e primaria

A classi aperte e a piccoli gruppi

Laboratori di recupero delle abilità di lettura e comprensione del testo

L'attività di italiano L2 presso la scuola dell'infanzia, s'è svolta nel plesso 'P. Picasso' di Castelfranco E., visto il numero piuttosto elevato di alunni allogliotti ed ha riguardato 25 bambini.

Si allega relazione dell'operatrice.

Scuola primaria

Le attività di piccolo gruppo per un rinforzo linguistico nella scuola primaria sono state svolte dal mese di ottobre al mese di maggio.

Hanno riguardato sia alunni di prima alfabetizzazione appena arrivati in Italia sia alunni arrivati in Italia da più anni che necessitano comunque di strumenti per potersi esprimere correttamente in lingua italiana a livello orale e scritto, per poter così affrontare anche lo studio delle diverse discipline.

Gli obiettivi prioritari che hanno guidato il lavoro sono stati quello di fornire strumenti che permettano di comunicare, sviluppando un italiano utile alla scolarizzazione e alla socializzazione e quello di favorire il benessere degli alunni, cercando di ascoltare le loro difficoltà e permettendo un graduale rilassamento e atteggiamento positivo nei confronti del nuovo contesto linguistico e sociale in cui sono inseriti e, infine, quello di consolidare le strutture della lingua italiana per comprendere brevi testi scritti e produrre autonomamente un piccolo testo.

E' stata privilegiata una metodologia di lavoro ludica e comunicativa che ha permesso di coinvolgere gli alunni in prima persona, facendo sperimentare loro la lingua tramite esercizi orali, immagini, attività grafiche e manuali, esercizi di ascolto, giochi, storie e canzoni di varia natura.

In questo modo ogni bambino è riuscito a partecipare in base al suo livello e alle sue competenze, consentendo anche agli alunni già arrivati in Italia da più tempo di approfondire e consolidare l'utilizzo della lingua italiana in esercizi di comprensione e produzione più complessi (lettura di storie, completamento di testi, scrittura di brevi testi). Nelle classi IV e V sono inoltre state svolte attività mirate di comprensione del testo che hanno guidato gli alunni a elaborare strategie personali e un po' più efficaci per cogliere non solo le informazioni esplicite, ma anche quelle implicite.

In un secondo momento si sono creati laboratori di scrittura sia libera che guidata, col supporto di alcuni programmi di video scrittura che hanno molto stimolato gli alunni.

CONTENUTI COMUNICATIVI, LESSICALI E TESTUALI:

La propria presentazione (nome, età, da dove vengo, dove abito), i saluti

- Lessico degli oggetti della scuola e relative azioni
- Descrizione del viso
- Lessico delle parti del corpo
- Lessico dei vestiti
- I giorni, i mesi, le stagioni



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

- Lessico degli animali
- Gusti e preferenze (mi piace/non mi piace)
- Descrizione di un'immagine (c'è-ci sono / non c'è-non ci sono)
- Testi narrativi fantastici e realistici
- Testi informativi

CONTENUTI GRAMMATICALI:

- Presente dei verbi essere e avere
- Accordi di genere e numero
- Le tre coniugazioni dei verbi
- Uso dei tempi passati e futuri.



Music&artLAB

Incontro col maestro Erio Carnevali

Laboratorio di arte condotto da Erio Carnevali

Scuola Primaria: 6 classi IV di tutti i plessi

Ore per classe: 2 ore per classe per un totale di 12 ore.

Esperto: maestro Erio Carnevali

L'attività, ideata sull'insegnamento di Bruno Munari, si è articolata in due incontri laboratoriali della durata di un'ora ciascuno, ed ha visto coinvolte le classi quarte sia dell'Istituto "Marconi" che dei plessi "Don Milani" di Manzolino e "Deledda" di Gaggio.

Il maestro Erio Carnevali ha donato ad ogni alunno un libro d'arte contemporanea da lui realizzato "Un passo avanti" che descrive l'attività svolta con gli alunni. E' stato l'inizio di un percorso per avvicinare e far vivere ai bambini il mondo dell'arte. Di particolare interesse è stata la capacità del maestro di leggere, nei segni – disegni degli alunni le loro caratteristiche psicologiche.

Le tematiche trattate sono state:



ISTITUTO COMPRESIVO “ G. MARCONI ”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

IL TRATTO

La finalità della lezione è stata quella di offrire ai bambini la possibilità di stimolare e arricchire la propria capacità creativa, partendo da una forma astratta da interpretare, inventare liberamente fuori dagli stereotipi in una forma riconoscibile, figurativa.

IL COLORE

L’obiettivo è stato quello di fare nuove esperienze con il colore per eliminare gli stereotipi, come l’associazione di alcuni colori a specifiche cose o oggetti.

Gli alunni hanno risposto al progetto positivamente lavorando con entusiasmo e partecipazione, come pure per le insegnati è stato un momento di grandissima qualità per formarsi in ambito disciplinare.





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Integrazioni e servizi di qualità
educativa, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

